



COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

Provincia di Novara

C.A.P. 28053 - TEL.0331/971920 FAX 0331/962277

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 148

OGGETTO :

COSTITUZIONE DEL FES 2016.

L'anno **duemilasedici**, addì **quattordici**, del mese di **novembre**, alle ore **15** e minuti **00** ed in prosieguo convocata nei modi di legge si è riunita la GIUNTA COMUNALE nella solita sala del Municipio e fatto l'appello nominale risultano :

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BESOZZI MATTEO	SINDACO	X	
STILO MASSIMO	VICE SINDACO	X	
MOALLI MARTA	ASSESSORE	X	
DILUCA VITO	ASSESSORE	X	
GNEMMI CLAUDIA	ASSESSORE	X	
GUENZI DAVID AMELIO LUIGI	ASSESSORE	X	
Totale		6	

Totale 6

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DOTT.SSA GAMBA GIANNA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BESOZZI MATTEO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che in data 22.01.2004 era stato sottoscritto il nuovo CCNL del personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002/2005 e per il biennio economico 2002/2003;
- che in data 09.05.2006 è stato sottoscritto il nuovo CCNL del personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005;

Richiamati:

- l'articolo 8 del CCNL sottoscritto in data 11.04.2008 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2006/2007 che stabilisce l'entità delle integrazioni a valere sul fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2008;
- l'articolo 4 del CCNL sottoscritto in data 31.07.2009 relativo al biennio economico 2008/2009 che stabilisce l'entità delle integrazioni a valere sulla parte variabile del fondo per la contrattazione decentrata anno 2009;

Richiamati altresì:

- l'articolo 40, comma 3 – bis del decreto legislativo 30/03/2001 n. 165, come modificato dall'articolo 54, comma 1 del decreto legislativo 27/10/2009 n. 150 il quale stabilisce: «Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione»;
- l'articolo 45, comma 3-bis dello stesso D. Lgs. 165/2001 come aggiunto dalla lettera c) del comma 1 dell'art. 57, D. Lgs. 27.10.2009, n. 150, ai sensi del quale «Per premiare il merito e il miglioramento della performance dei dipendenti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, sono destinate, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, apposite risorse nell'ambito di quelle previste per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro»;
- l'articolo 9, comma 2-bis del d.l. 31.05.2010 n. 78, convertito, con modifiche, in legge 30/07/2010 n. 122 e successivamente modificato dal comma 456 della *Legge n. 147 del 27 dicembre 2013* che dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo relativo all'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- il D.P.R. 04.09.2013 n.122 "Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'art. 16 – commi 1, 2 e 3 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni in L. n. 111/2011;
- l'art. 1 – comma 236 della Legge 28.12.2015, n. 208 che dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Vista la Deliberazione n.37 del 07.03.2016 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la contrattazione decentrata anno 2016" con la quale la Giunta Comunale formulava le direttive in ordine alla ripartizione ed all'utilizzo delle risorse decentrate per il personale per l'anno 2016 e per l'avvio delle trattative finalizzate alla stipula dell'accordo integrativo per l'anno 2016;

Considerato che in data 01.06.2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per l'annualità economica 2016 del personale comunale e che in data 10.06.2016 il Revisore del Conto ha trasmesso il prescritto parere favorevole;

Dato atto:

- che in data 12.07.2016 è stato sottoscritto l'accordo definitivo del comparto Regioni e Autonomie Locali per l'annualità economica 2016 per il personale comunale;
- che il succitato accordo prevede, all'articolo 1, che le risorse complessivamente destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane ammontano complessivamente ad € 175.957,39, di cui € 160.951,56 per la parte stabile, ed € 15.005,83 per la parte variabile;

Visto il prospetto allegato al presente atto che quantifica l'entità complessiva del F.E.S. per l'anno 2016 pari ad € 175.957,39 oltre ad oneri riflessi, nonché le singole voci che costituiscono il F.E.S. stesso per l'anno 2016;

Ritenuto necessario procedere quindi all'approvazione della consistenza del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo pari ad € 160.951,56 per la parte fissa ed € 15.005,83 per la parte variabile per un totale di € 175.957,39;

Verificato che il fondo per la remunerazione del lavoro straordinario ammonta a € 11.398,00 e che le eventuali economie confluiranno, in sede di liquidazione, nel fondo per la produttività;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la determinazione delle risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 nella consistenza complessiva esposta nel prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. DI DARE ATTO che la spesa complessiva del fondo della produttività di € 175.957,39 oltre ad oneri riflessi viene imputata come segue al bilancio di pluriennale 2016/2018 – esercizio 2016:
 - codice 0110101 piano dei conti 1.01.01.01.002 cap. 260 per l'importo di € 166.926,39
 - codice 0106101 piano dei conti 1.01.01.01.004 cap. 780 per € 3.048,00
 - codice 0101101 piano dei conti 1.01.01.01.002 cap. 260/1 per € 3.779,00
 - codice 0101101 piano dei conti 1.01.02.01.002 cap. 261/1 per € 1.221,00
 - codice 0106101 piano dei conti 1.01.02.01.001 cap. 780/1 per € 983,00.
3. DI QUANTIFICARE il fondo per la remunerazione del lavoro straordinario nell'importo di €11.398,00 dando atto che le eventuali economie confluiranno, in sede di liquidazione, nel fondo per la produttività.
4. DI DARE ATTO che l'importo del fondo al netto delle suddette spese rispetta il limite previsto dall'articolo 9, comma 2-bis del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito, con modifiche, in legge 30.07.2010, n. 122.
5. DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Allegato A)

Fondo contrattazione decentrata anno 2016

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Art 31 c. 2 CCNL 22/01/04	Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro.	€ 122.341,27
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 5: risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti.	€ -
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 2: R.I.A. personale cessato	€ 6.445,22
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1: incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 7.006,02
	Art. 32 comma 2: incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 5.650,02
	Dichiarazione congiunta n. 14: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 2.097,08
	Art. 33, c. 4 lett. a) (quota comparto a carico ente)	€ -
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 : gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 5.811,00
	Dichiarazione congiunta n. 4: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 2.463,85
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2 : gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art 31, comma 2, del CCNL del 22/01/04 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005 , esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	€ 7.858,10
C.C.N.L. 31/07/2009	Dichiarazione congiunta n. 1: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 1.279,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 160.951,56

Segue allegato A)

Fondo contrattazione decentrata anno 2016

RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' EDI VARIABILITA'		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Art 31 c. 3 CCNL 22/01/04	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001): La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	€ -
	Art. 15 comma 1 - lettera e): economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	€ -
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001): risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale <i>Legge Merloni</i>	€ -
	<i>Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</i>	€ 4.031,00
	<i>Servizio centro estivo asilo nido</i>	€ -
	<i>Art. 2, comma 1 l. 24/12/2007 n. 244 - attuazione della direttiva 2004/38/CE</i>	€ -
	<i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i>	€ 150,00
	Art. 15 comma 1 - lettera m): risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2012	€ -
	Art. 15 comma 2: ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 , esclusa la quota relativa alla dirigenza. (ai sensi dell'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. 01/04/1999, tale importo può essere "...reso disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità").	€ 10.574,83
	Art. 15 - comma 5: risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali non sia correlato un aumento delle dotazioni organiche	€ -
Art. 17 - comma 5: le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2009	€ -	
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 54: quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	€ 250,00
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 3 : in aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art 31, comma 3, del CCNL del 22/01/04, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 , dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a - fino ad un massimo dello 0,3% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b - fino ad un massimo dello 0,9%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25% .	€ -
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 4, commi 1, 2 e 3: 1. Per gli enti costituiscono requisiti per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa: a) il rispetto del Patto di stabilità interno per gli anni 2005-2007; b) il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale; il rispetto delle corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificatamente per le Camere di Commercio; c) l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione; d) l'osservanza degli indicatori di capacità sotto indicati. 2. Presso gli enti Locali è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del C.C.N.L. del 22.01.2004, nel rispettoa) nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%; b) nel limite dell'1,5% del predetto monte salari, qualora i Comuni, oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del rispetto del Patto di stabilità interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia.	€ -
art. 53, c. 7 d. lgs. 265/2001	recupero somme da dipendenti	€ -
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 15.005,83
TOTALE RISORSE DECENTRATE		€ 175.957,39

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to BESOZZI MATTEO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA GAMBA GIANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24/11/2016

Castelletto S. Ticino , lì 24/11/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA GAMBA GIANNA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castelletto S. Ticino, lì 24/11/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA GAMBA GIANNA)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.
(art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)

Castelletto S. Ticino, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA GAMBA GIANNA

=====